

Atto costitutivo Associazione Promozione Sociale
Denominazione: "Tra Cuore e Mente"

In data 13/11/2022, in Alessandria, Via Modena 4, si sono riunite le seguenti persone:

- FEDERICA BRINO, nata a Alessandria (AL) il 13/05/1991, residente a Milano (MI) – Via Francesco Predabissi, 6 – cittadina IT, codice fiscale BRNFRG91E53A182E;
- ERIKA VACCALLUZZO, nata a Alessandria (AL) il 25/06/1974, residente a Alessandria – Fraz. Mandrogne - Via Galade, 43, cittadina IT, codice fiscale VCCRKE74H65A182G;
- LETIZIA BIONDO, nata a Casale Monferrato (AL) il 11/01/1972 residente a Alessandria, Piazza Vittorio Bellotti 14, cittadina IT, codice fiscale BNDLTTZ2A51B885G;
- ALESSIA TRAVAINO, nato/a a Alessandria il 26/11/1998 residente a Alessandria, Corso Acqui, 77 cittadina IT, codice fiscale TRVLS98S66A182B;
- GIOVANNI BAROSINI, nato a Cave (RM) il 05/07/1960, residente a Alessandria, Via Modena 4, cittadina IT, codice fiscale BRSGNN60L05C390P;
- ALESSANDRO TRISOGGIO, nato/a a LU (AL) il 11/06/1957, residente a Alessandria, Via Tortona 26, cittadina IT, codice fiscale TRSLSN57H11E7120;
- MARCO LUMI, nato/a a Alessandria, il 24/07/1960, residente a Alessandria, cittadina IT, Via Faa di Bruno 88, codice fiscale LMUMRC60C24A182U;
- RIGGIO CALOGGERO, nato/a a Buriolo (AG), il 02/09/1953, residente a Alessandria, Via Cesare Battisti 4, cittadina IT, codice fiscale RGGCGR53P09B275Z;
- PAOLA GILARDI, nata a Alessandria (AL), il 23/03/1962, residente a Alessandria, Via XX Settembre n. 2A/F, cittadina IT, codice fiscale GLRPLA62C63A182X;
- VERONICA ARNIERI, nata a Alessandria (AL), il 28/02/1988, residente ad Alessandria – Fraz. Litta Parodi - Via Angiolina 17, cittadina IT, codice fiscale RNRVNC88B68A182H;
- FIORELLA SABRINA PINTON, nata a Alessandria (AL), il 17/08/1972, residente a Castellazzo Bormida (AL), Via Allende, 45/D, cittadina IT, codice fiscale PNTFLL72M57L304G;

che di comune accordo stipulano e convengono quanto segue:

Art.1. E' costituita fra le suddette persone comparenti, ai sensi del d. lgs. 117/2017, l'Associazione che ha denominazione: "Tra cuore e mente" siglabile "TCM".

La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo APS (Associazione di Promozione Sociale) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'associazione ai RUNTS.

Art.2. L'associazione ha sede in Alessandria, Via Modena 4.

Art.3. L'associazione ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ha lo scopo di PROMUOVERE INIZIATIVE CON FINALITA' CULTURALI, SOCIALI, SPORTIVE, LUDICO/CREATIVE, FORMATIVE/INFORMATIVE AL FINE DI FORNIRE "SPUNTI,



Al sensi dell'art. 5 DLGS 117/2017 si propone, inoltre, di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

l) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Art.4. L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

Art.5. L'associazione è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro.

Art.6. L'associazione ha come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato statuto sociale che fa parte integrante del presente atto costitutivo:

-assenza di fini di lucro;
-esclusivo o prevalente perseguimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 DLGS 117/2017;

-democraticità della struttura;
-elettività e gratuità delle cariche associative,

-sovrannità dell'assemblea.
Inoltre nell'allegato Statuto vengono dettagliate le norme sull'ordinamento interno e sulla devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento dell'associazione, sull'amministrazione e la rappresentanza dell'ente, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta; l'esplicitazione dei diritti e degli obblighi degli associati; l'esplicitazione dei requisiti per l'ammissione di nuovi associati e la relativa procedura.

Art.7. Si stabilisce che per il primo mandato triennale il Consiglio direttivo sia composto di 5 membri e si nominano a farne parte le seguenti persone alle quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

FEDERICA BRINO: Presidente
ERIKA VACCALLUZZO: Vicepresidente
LETIZIA BIONDO: Tesoriere
ALESSIA TRAVAINO: Segretario
ALESSANDRO TRISOGGIO: Consigliere

(Handwritten signatures)

Con la firma in calce al presente atto, le suddette persone accettano e dichiarano che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e/o di decadenza di cui all'art. 2382 C.C.

Art. 8 Il primo esercizio sociale si chiude il 31/12 del corrente anno.

Art. 9 Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Con la firma in calce al presente atto, le suddette persone accettano e dichiarano che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e/o di decadenza di cui agli artt. 2382-2399 C.C.

Letto, approvato e sottoscritto:

FEDERICA BRINO

ERIKA VACCALLUZZO

LETIZIA BIONDO

ALESSIA TRAVAINO

ALESSANDRO TRISOGGIO

a seguire gli altri firmatari:

GIOVANNI BAROSINI

MARCO LUMI

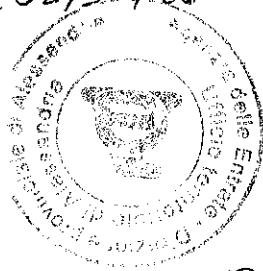
CALOGERO RIGGIO

PAOLA GILARDI

VERONICA ARNIERI

IORELLA SABRINA PINTON

Alessandria, il 13/11/2022



Registrato ad Alessandria il 03/05/2023

530 Serie 3 Esatti e Esenti

Il FUNZIONARIO

ANDREA BRITTI

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Alessandria
U.T. di Alessandria
Prot. n. 51126
del 03/05/2023



STATUTO DI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Statuto dell'Associazione di Promozione sociale "Tra Cuore e Mente"

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1. E' costituito conformemente alla Carta costituzionale, al Codice civile e al D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii. "Codice del Terzo Settore" (d'ora in avanti Codice), l'Associazione "Tra Cuore e Mente" siglabile "TCM".

2. La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo APS (Associazione di Promozione Sociale) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS.
3. La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore), a seguito dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS.

4. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Alessandria. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune, e deve essere comunque comunicato entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli Enti gestori di Pubblici Registri, presso i quali l'organizzazione è iscritta.

La durata dell'ASSOCIAZIONE non è predeterminata ed essa può essere sciolta con Delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art.12.

Art. 2

Scopi e finalità

1. L'ASSOCIAZIONE è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica, senza scopo di lucro ed ha finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, opera anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.
2. L'ASSOCIAZIONE persegue le seguenti specifiche finalità: PROMUOVERE INIZIATIVE CON FINALITA' CULTURALI, SOCIALI, SPORTIVE, LUDICO/RICREATIVE, FORMATIVE/INFORMATIVE AL FINE DI FORNIRE "SPUNTI, RIFLESSIONI E SUGGERIMENTI PER AFFRONTARE MEGLIO LA COMPLESSITA' DELLA VITA DI OGGI".

Art. 3

Attività

1. Per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 2 e al fine di sostenere l'autonomia iniziativa

della collettività che concorre a perseguire il bene comune, l'ASSOCIAZIONE si propone, ai sensi dell'art. 5 del Codice, di svolgere in via esclusiva o principale ed in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, una o più attività di interesse generale:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

Nello specifico, a titolo esemplificativo, l'ASSOCIAZIONE intende svolgere attività progettuali e organizzative di tipo seminariale, convegnistico, divulgativo, formativo, volte al risalto dell'espressione umana e alla promozione del territorio, inteso come maestranze e tipicità da salvaguardare, comunque finalizzate alla valorizzazione della persona nei vari ambiti della vita sociale in cui si esprime.

In particolare, a titolo meramente esemplificativo, costituendo RETE con altre Associazioni/Enti pubblici e privati di settore, si occuperà:

IN AMBITO SOCIALE:

- di attivare la BANCA DEL TEMPO, un sistema di scambio non monetario in cui circola un "tempo" donato e ricevuto, dove il valore dello scambio è calcolato in ore e prescinde il valore di mercato e dalla tipologia della prestazione offerta o ricevuta, promuovendo lo scambio reciproco su un piano di parità e reciprocità;

- di promuovere la BANCA DEL TEMPO SOCIALE, un'iniziativa che ha lo scopo di offrire ai ragazzi con autismo e disabilità, occasioni di inclusione e agli studenti delle scuole superiori (14/19 anni) l'esperienza positiva di avvicinarsi al mondo del sociale in una struttura organizzata;

- di organizzare, attraverso la collaborazione con le aziende sanitarie del territorio, incontri ed eventi volti ad informare e sensibilizzare le persone nell'ambito delle malattie rare che colpiscono, in primis la popolazione in età pediatrica;

- di mettere in atto ogni iniziativa, anche progettuale, che sia efficace per accrescere lo spirito solidaristico e collettivo non utilitaristico, né individualistico, tra le persone;

- di attivare sportelli d'ascolto o laboratori di counseling, con professionisti abilitati, per fornire un ausilio anche psicologico, con lo scopo di far emergere il potenziale di ogni individuo che, per qualche ragione, si senta "lasciato indietro" nella società;

- di attivare percorsi guidati attraverso la costruzione di veri e propri patti intergenerazionali realizzabili attraverso lo "scambio solidaristico" (giovani/anziani - anziani/giovani);

- realizzare progetti di aiuto per realizzazione di manufatti ecosostenibili coinvolgendo le categorie di popolazione "fragile" o economicamente disagiata, con il supporto delle organizzazioni che agiscono nell'ambito del mercato equo e solidale;



- di organizzare iniziative a supporto alle famiglie (in parte quelle con disagi economico-sociali o con figli con difficoltà della crescita o dell'apprendimento);
- di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per far conoscere ed aiutare ad affrontare i disturbi che limitano una crescita armoniosa;
- di promuovere, con l'ausilio degli Enti ospedalieri e delle ASL, iniziative territoriali e progetti specifici di ausilio alla "nascita" nonché di accompagnamento delle neo-mamme nella cura del neonato fino al 1° anno di vita, anche facendo rete "da mamma a mamma";
- di curare la messa in atto di iniziative di promozione di reti di relazioni familiari e di comunità ed iniziative rivolte al sostegno delle capacità genitoriali attraverso momenti informativi (per affrontare al meglio il compito del genitore) anche creando occasioni di incontro e di scambio tra genitori stessi o promuovendo attività di supporto reciproco tra le famiglie, per rafforzare la relazione tra adulto e bambino/adolescente all'interno della famiglia e la relazione tra famiglie e comunità, prevedendo soprattutto forme di partecipazione attiva;

IN AMBITO DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO:

- di realizzare laboratori manifatturieri, fornendo il necessario supporto tecnico e organizzativo, al fine di fornire uno spazio alle persone che vogliano impegnarsi in svariate attività, dando libero sfogo alla creatività, sempre in maniera ecosostenibile;
- di promozione del territorio, creando sinergie enogastronomiche e realizzando scambi culturali attraverso la realizzazione di eventi fieristici e banchi di degustazione, esposizione di manufatti tipizzanti la realtà locale;
- di svolgere attività progettuali e organizzative di tipo seminariale, divulgativo, formativo, volte alla promozione del territorio, dando risalto e visibilità alle maestranze e valorizzando le tipicità locali.

IN AMBITO EDUCATIVO/FORMATIVO:

- di realizzare eventi ricreativi e sportivi che possano coinvolgere con lo sport e le varie forme d'arte (danza, musica, spettacolo, pittura etc...) i giovani, non agonistico in senso stretto né accademico ma con finalità prettamente di aggregazione e inclusione sociale;
- di organizzare percorsi formativi in ambito linguistico e professionale;
- di organizzare e gestire con professionisti di settore, soprattutto in ambito pedagogico ed educativo, veri e propri "campus" per giovani (fascia indicativa 8/16) in stretta collaborazione con le Scuole e l'Università, con la finalità precipua, principalmente in modalità "PEER EDUCATION" esperienziale, di:
 - o creare consapevolezza sul concetto di "cittadinanza";
 - o incrementare il tasso civico generalizzato, l'amore per il proprio territorio e per l'ambiente (eco sostenibilità Agenda 2030 e politiche ASVIS, alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile);
 - o educare al rispetto per l'"altro", chiunque esso sia, per la collettività unitariamente considerata e per la tutela del "bene comune";
 - o sensibilizzare alla collaborazione e all'aiuto, basandosi sulla filosofia di base dell'Associazione secondo cui "nessuno deve essere lasciato indietro", "tutti per uno, uno per tutti", concetti abilmente riassunti nell'incipit della poesia di J. Donne "Nessun uomo è un'isola, completo in se stesso; ogni uomo è un pezzo del continente, una parte del tutto";
- di organizzare iniziative di orientamento volte alla "scoperta del proprio talento", tipo HUB, destinate ai giovani che si avvicinano alla scuola superiore o che si affacciano sul mondo del lavoro;
- di promuovere interventi formativi/informativi sulle competenze genitoriali ed educative.

IN AMBITO CULTURALE:

- di promuovere iniziative a supporto di tutte le persone, anche raccolte in gruppi di interesse, che sentono la necessità di essere informati per far fronte ai cambiamenti repentini che il mondo contemporaneo ci presenta;
- di organizzare eventi culturali condotti da professionalità specializzate nei settori di argomentazione, che possano chiarire aspetti complessi su tematiche di attualità e di interesse comune;
- di fornire spazi in autogestione ai giovani per la libera espressione artistica e ludica, con supervisione e assistenza di esperti in ogni campo.

1.bis L'ASSOCIAZIONE, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea dei Soci. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Cd dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice.

2. Le attività di cui all'al comma/commi precedenti/ sono svolte dall'ASSOCIAZIONE in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati;

3. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'ASSOCIAZIONE tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese, preventivamente autorizzate, effettivamente sostenute e documentate, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Assemblea dei soci dell'ASSOCIAZIONE. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario;

4. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spesa e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso, secondo quanto previsto dall'art. 17 del Codice;

5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ASSOCIAZIONE di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria;

6. L'ASSOCIAZIONE ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 del Codice;

7. L'ASSOCIAZIONE può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17 del Codice, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 4

Patrimonio e risorse economiche

1. Il patrimonio dell'ASSOCIAZIONE, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai

[Handwritten signatures and initials at the top of the page]

fini dell'esclusivo perseguimento del proprio scopo ed è costituito da:

- quote associative e contributi degli aderenti e di privati;
- finanziamenti del Fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività dell'ASSOCIAZIONE;

- erogazioni liberali di associati e di terzi;
- entrate derivanti da contributi e rimborsi derivanti da convenzioni con le amministrazioni pubbliche;
- eredità, donazioni e legati con beneficio d'inventario;
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del Codice e s.m.i.;
- attività diverse di cui all'art. 6 del Codice (purché lo statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali).

2. L'esercizio sociale dell'ASSOCIAZIONE ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
3. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio (consuntivo e preventivo) e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio). Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ASSOCIAZIONE, almeno 30 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

4. E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

5. E' fatto divieto di distribuire anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ASSOCIAZIONE a fondatori, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5

Soci

1. L'ASSOCIAZIONE è stata costituita ai sensi del comma 1 art. 35 del Codice del Terzo Settore - d. Lgs. 117/2017.

2. Il numero dei soci dell'ASSOCIAZIONE è ILLIMITATO. Possono far parte dell'ASSOCIAZIONE tutte le persone fisiche o le ASSOCIAZIONI [in numero non inferiore a sette persone fisiche o tre Associazioni di promozione sociale] che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione. Ai sensi del comma 3 dell'art. 35 del Codice del Terzo Settore ed altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro potranno essere ammessi in qualità di associati a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE).

3. L'adesione alla ASSOCIAZIONE è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.

Art. 6

Criteri di ammissione ed esclusione dei Soci

1. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi. Viene decisa dal Consiglio direttivo a seguito, della presentazione di una richiesta scritta, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ASSOCIAZIONE. La richiesta di ammissione di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, deve essere firmata dal corrispondente rappresentante legale e deve contenere la designazione di un delegato che li rappresenti in seno all'ASSOCIAZIONE stessa. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto dell'istanza alla prima riunione utile dalla presentazione della domanda
2. Avverso l'eventuale reiezione dell'istanza che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni dalla data di deliberazione, è ammesso ricorso all'assemblea dei soci;
3. Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione;
4. Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea.
5. All'atto del rilascio della tessera sociale il richiedente, ad ogni effetto, acquisisce la qualità di socio, che è intransmissibile;
6. La qualifica di socio si perde per recesso od esclusione. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio direttivo. L'esclusione di un socio viene deliberata dall'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio direttivo. L'esclusione viene deliberata nei confronti del socio che:

- a. non ottemperare alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione;
- b. senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento della quota associativa annuale, trascorsi 30 giorni dal sollecito scritto;
- c. svolga attività contrarie agli interessi dell'ASSOCIAZIONE;
- d. in qualunque modo arrechi danni morali, all'ASSOCIAZIONE;
7. L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro soci.
8. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.
9. Il socio cessato o escluso deve adempiere agli obblighi assunti sino al momento dell'operatività della cessazione o dell'esclusione.
10. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo l'associato o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso della quota associativa annualmente versata, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ASSOCIAZIONE.

Art. 7

Diritti e Doveri dei Soci

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ASSOCIAZIONE ed alla sua attività;

2. I soci hanno diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'ASSOCIAZIONE, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica, nei limiti e modalità stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ASSOCIAZIONE;
 - di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
 - di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo;
3. I soci sono tenuti:
- all'osservanza dello statuto, del regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
 - a mantenere sempre un comportamento non contrario agli interessi dell'ASSOCIAZIONE;
 - al pagamento nei termini della quota associativa.

Art. 8

Quota associativa

I soci devono corrispondere, entro il termine del 31 gennaio, la quota associativa annuale nell'importo stabilito dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intransmissibile e non restituibile;

2. L'adesione all'ASSOCIAZIONE non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori oltre al versamento di cui sopra, ma è facoltà degli aderenti effettuare contributi ulteriori rispetto alla quota associativa annuale.

Art. 9

Organi dell'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'ASSOCIAZIONE:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio direttivo;
- Presidente.



Handwritten signatures and initials at the top of the page, including a signature labeled 'Art. 10'.

Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ASSOCIAZIONE, ne regola l'attività ed è composta da tutti i soci. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento, la fusione, la scissione, la trasformazione dell'ASSOCIAZIONE, è ordinaria in tutti gli altri casi;

2. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente, inoltre dovrà essere convocata quando il Consiglio direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto;

3. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica o telematica con la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in un giorno diverso. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano persona o per delega tutti i soci. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o dal Vicepresidente (ove previsto) o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario. Le deliberazioni dell'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto o dal segretario che lo sottoscrive insieme al Presidente;

4. Hanno diritto di voto in Assemblea tutti gli associati iscritti da almeno 1 mese nel libro dei soci che siano in regola con il pagamento della quota associativa annuale;

5. Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota;

6. Nel caso in cui l'ASSOCIAZIONE abbia un numero di associati non inferiore a cinquecento può prevedere e disciplinare la costituzione e lo svolgimento di assemblee separate, comunque denominate, anche rispetto a specifiche materie ovvero in presenza di particolari categorie di associati o di svolgimento dell'attività in più ambiti territoriali. A tali assemblee si applicano le disposizioni di cui al comma terzo, quarto, quinto e sesto dell'articolo 2540 del codice civile, in quanto compatibili.

7. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

8. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati nelle associazioni con un numero di associati inferiore a cinquecento e di 5 associati in quelle con un numero di associati non inferiore a cinquecento.

Art. 11

Assemblea Ordinaria dei Soci

1. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli

associati presenti, in proprio o per delega. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano;

2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati;

3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario;

4. L'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del Codice;
- discute ed approva i programmi di attività;
- elegge i componenti del Consiglio direttivo approvandone preventivamente il numero e il revoca;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;

delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;

delibera sull'esclusione degli associati;

delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;

- delibera sui ricorsi in caso di reiezione della domanda di ammissione di nuovi associati;
- delega il Consiglio direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ASSOCIAZIONE;

- determina i limiti di spesa e i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3, del presente Statuto;

- delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 del presente Statuto

5. Le deliberazioni assembleari devono essere rese disponibili agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Art. 12

Assemblea Straordinaria dei Soci

1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art.

10;

2. Per deliberare lo scioglimento dell'ASSOCIAZIONE e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci in proprio o per delega sia in prima che in seconda convocazione.
3. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto, la fusione, la scissione, la trasformazione con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti sia in prima che in seconda convocazione.

Art. 13

Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di 3 sino a un massimo di 11 consiglieri scelti (in maggioranza) tra i soci che rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili fino ad un massimo di 2 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti; si applica l'articolo 2382 del codice civile.
2. L'Assemblea, che procede alla elezione, determina preliminarmente il numero di consiglieri in seno all'ellegendo Consiglio direttivo;
3. Il Consiglio direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il presidente, il vicepresidente, il tesoriere, il segretario;

4. Il tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'ASSOCIAZIONE, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'ASSOCIAZIONE; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio direttivo;

5. In caso di morte, dimissioni o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione;

6. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo;
7. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ASSOCIAZIONE, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci;

8. Il Consiglio direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ASSOCIAZIONE, fatti salvi quelli che la legge e lo statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:

- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;

- redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del Codice;

[Handwritten signatures and initials at the top of the page]

- delibera sulle domande di nuove adesioni;

- sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;

- sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;

- delibera i rimborsi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3, dello Statuto

- approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ASSOCIAZIONE;

- propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 del presente Statuto;

- ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti;

9. Il Consiglio direttivo è presieduto dal presidente o, in caso di sua assenza, dal vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio direttivo;

10. Il Consiglio direttivo è convocato dal presidente ogni 30 giorni, e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/5 dei componenti.

11. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 5 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio direttivo.

12. I verbali delle sedute del Consiglio direttivo, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, devono essere trascritti nel Libro Verbali delle riunioni e Deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura del Consiglio medesimo.

13. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti, in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

14. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza;

15. L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Art. 14

Presidente

1. Il presidente è eletto dal Consiglio direttivo nel suo seno.

2. Ha la rappresentanza legale dell'ASSOCIAZIONE di fronte a terzi ed in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio direttivo; sovrintende a tutte le attività

dell'ASSOCIAZIONE; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ASSOCIAZIONE; convoca e presiede il Consiglio direttivo del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci;

3. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al vicepresidente;

4. Il presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione; i provvedimenti urgenti del presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio direttivo alla prima riunione utile.

Art. 15

Presidente onorario

1. Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'ASSOCIAZIONE;

2. Il Presidente Onorario, se socio, ha tutti i diritti e i doveri degli altri soci dell'ASSOCIAZIONE.

Art. 16

Comitati Tecnici

1. Nell'ambito delle attività approvate dall'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'ASSOCIAZIONE intende promuovere. Il Consiglio direttivo stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore.

Art. 17

Scioglimento

1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ASSOCIAZIONE con voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017;

2. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'ASSOCIAZIONE, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio regionale afferente al registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Codice), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale;



[Handwritten signatures and initials at the top of the page]

3. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ASSOCIAZIONE interessata è tenuta ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli;
4. L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 18

Norme finali

1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Codice e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.



[Handwritten signatures and initials at the top of the page, including 'A', 'Lup', and others.]

